

Economia

«Ripensare al turismo del Trentino Dobbiamo uscire dalla stagionalità»

Sarà il tema dominante della 23esima Borsa del turismo montano al Muse dal 15 al 18 novembre

TRENTO È alla 23esima edizione la Borsa del turismo montano organizzata dalla Confersercenti e dalla Provincia di Trento. Si svolgerà la prossima settimana al Muse (Museo delle scienze) da martedì 15 a venerdì 18 novembre. «Piccoli territori, grandi eccellenze», riferito ovviamente anche e soprattutto al Trentino, di questo si discuterà nel corso di diverse tavole rotonde, due a giornata, durante la quattro giorni. La manifestazione è stata presentata ieri a palazzo Roccabruna a Trento. «Siamo davanti ad un'improrogabile necessità di ripensare al turismo della montagna e alla sua economia - ha detto Mauro Paissan, presidente della Confersercenti - La combinazione tra cambiamenti climatici, crisi energetica e pandemia sta modificando anche l'aspettativa del turista che oggi chiede tanti modelli di vacanza. È chiaro che ci deve essere un processo di trasformazione ed evoluzione attraverso una destagionalizzazione efficace ed effettiva, 365 giorni l'anno».

Per Roberto Failoni, assessore provinciale al turismo, «il conflitto alle porte dell'Europa e l'aumentare dei costi per l'energia e per le materie prime sono fattori che gioco-



forza destabilizzano anche il mondo produttivo e impongono coraggio e nuove idee, anche nel settore del turismo. Il Trentino ha basi solide ed è in grado di fare proposte che possono raccogliere il gradimento dei visitatori. Una delle strade possibili - ha concluso - è quella di investire nella va-

lorizzazione delle eccellenze territoriali».

Secondo Elisabetta Bozzarelli, assessora comunale al turismo (che ha annunciato che a fine mese arriverà in Consiglio comunale il Piano turistico comunale), «guardare al turismo oggi significa alzare lo sguardo alle dinami-

che sociali, alle trasformazioni economiche, alle esigenze del patrimonio ambientale. In questo contesto, Trento deve essere uno snodo a servizio del territorio, la città deve relazionarsi con tutto il Trentino in qualità di centro capoluogo».

È poi toccato ad Alessandro Franceschini, responsabile scientifico della Borsa del turismo montano, illustrare il programma. «La Borsa - ha sottolineato - vuole essere un laboratorio sul turismo di montagna perché è fondamentale, tanto più in questo momento difficile, mettersi in discussione e riflettere sulle potenzialità di un territorio come quello trentino che si confronta con un mercato ormai globale. Ed è chiaro che si potrà essere competitivi lavorando sulla qualità, non certo sui numeri, dall'ambiente alle culture di usi e tradizioni, dall'architettura al paesaggio, fino all'enogastronomia».

La manifestazione si aprirà martedì 15 novembre alle ore 9 al Muse. Dopo i saluti istituzionali del direttore del Museo delle scienze Michele Lanzinger e del presidente della Provincia Maurizio Fuggati, i relatori discuteranno sulle «eccellenze territoriali al servizio del turismo». parteci-

L'evento

● Il Muse ospiterà la prossima settimana da martedì 15 a venerdì 18 la borsa del Turismo montano

● il titolo della manifestazione «Piccoli territori, grandi eccellenze»

● Tra le iniziative collaterali a palazzo Roccabruna una mostra fotografica, «La foto del giorno», (90 scatti di fotografi dilettanti)

pano amministratori provinciali e comunali ma anche Mauro Bussoni, segretario generale nazionale della Confersercenti e Roberta Garibaldi, amministratore delegato dell'Ente nazionale del turismo. Alle ore 11 altra tavola rotonda. Al centro l'«Anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna», il 2022. Il titolo dice tutto. Tra i partecipanti, Mara Nemela, direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco. Mercoledì 16, sempre alle ore 9, si discuterà del rapporto tra territorio e grandi eventi (ad esempio le Olimpiadi invernali del 2026), «Quale contributo al turismo?», mentre alle 11 l'argomento sarà quello delle «Nuove emergenze del turismo: crisi energetica e lavoro». «Malghe, latte, paesaggio», «La nuova mobilità alpina», «Dalla globalizzazione alla specializzazione» sono gli altri temi che verranno affrontati nelle giornate seguenti. In programma anche alcune iniziative collaterali a palazzo Roccabruna: una mostra fotografica, «La foto del giorno», (90 scatti di fotografi dilettanti); il 17 novembre (ore 18), presentazione del libro «Presenze-Assenze».

Paolo Piffer

© RIPRODUZIONE RISERVATA